

Le metamorfosi di Liborio

Il ribereese Capizzi è uno dei protagonisti della moda grazie ai sedici anni di lavoro con Gianfranco Ferré Agata Patrizia Saccone alle pagg. II-III



Arte, Ibla e fantasia Da stasera a domenica a Ragusa la XXI edizione di Ibla Buskers, il festival di artisti di strada più a Sud d'Europa Manlio Vucotich a pag. II / Il talento senza talent I progetti musicali del cantautore ragusano Lorenzo Vizzini Gianluca Santisi a pag. III / Week end: Caccamo Il castello più bello della Sicilia Giovanni Musumeci a pag. III / Parole a tinta unita: teatri siciliani Biondo, Scenario Pubblico, Brancati, Tezzano Lavinia D'Agostino, Danila Giacinta, Beatrice Levi alle pagg. IV-V / Cartellone a pag. VI

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società, cultura e tempo libero vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 799
8 ottobre 2015



di Michele Nania

SMSicilians

Uccellacci e ucellini

Nella corsa alla volgarità che in questi giorni anima le cronache italiane il primo posto è difficilmente attribuibile. Gli onorevoli e le onorevoli che si scambiano insulti da trivio? Già visti e già sentiti, tant'è che sono stati squalificati, diciamo così, solo per qualche turno; più o meno come quando Balotelli ne fa una delle sue, tipo insultare l'arbitro. Figura alla quale, eccone un'altra, per l'occasione è stato accostato nientemeno che il presidente del Senato. E nel paragone non c'era manco un bell'esempio di arbitro. Il pretino che alla vigilia del Sinodo sulla famiglia, e con un libro sottobraccio pronto da dare alle stampe, dichiara la propria omosessualità e il proprio amore per il compagno, quasi obbligando i vescovi ad affrontare la questione? Manco per idea: la Chiesa cattolica è abituata da secoli ad affrontare e seppellire sotto montagne di belle parole questioni ben più spinose. Però è di un altro prete la terza ed ultima inqualificabile uscita della settimana: secondo costui quasi quasi è colpa di certi ragazzini se certi sacerdoti coltivano la pedofilia. Abbastanza per mettere in crisi la popolarità di questo papa (che sfla in Cinquecento, scende per strada a cambiare personalmente gli occhiali e fa fare la pace a Stati Uniti e Cuba) ma non da rischiare la crisi di governo. Anche in Vaticano ci sono uccellacci e ucellini, e ci sono anche volgarità, ma la guida del suo grande capo è ancora protetta e illuminata da molto in alto.

m.nania@lasicilia.it

di Gaetano Rizzo

Formulare un desiderio durante la notte di San Lorenzo è, ormai, esercizio diffuso. Certo, però, non è da tutti poterlo fare da una posizione invidiabile come la parte sommitale dell'Etna. Desideri che, per avversarsi, si dice debbano restare rigorosamente segreti. Anche per questa ragione, nessuno si è sognato di chiedere a **Cesare Cremonini** quale fosse il desiderio da lui espresso mentre, proprio da uno dei versanti più elevati del vulcano, ammirava la maestosità del mare che andava a fondersi con la terra, sotto la luce di un "riflettore" inimitabile, la luna. Desiderio "top secret", ma pensiero pubblico quello dell'artista bolognese, noto anche per essere stato fondatore e frontman dei **Lunapop**: sì, proprio loro, quelli della "50 Special", il tormentone che animò primavera, estate ed autunno del 1999 e ancora oggi provoca autentici scatenamenti. Tutta opera del buon Cesare, che di quel celebre brano scrisse testo e musica. Un inno alla libertà, quello legato al modello più diffuso della Vespa. «E si prova un forte senso di libertà - dice il cantautore - anche quando ci si ritrova in cima ad un luogo incantevole come l'Etna, ve l'assicuro. L'anno scorso, **reduce da una passeggiata sul vulcano**, scrissi una lettera pubblicata attraverso Facebook, nella quale riversai le sensazioni provate». Ed eccola quella lettera che sin qui è stata **commentata da oltre tremila persone** - compresi rappresentanti istituzionali del comprensorio etneo, apparsi grati - e suona, un po', come una lode alla sicilianità. "Dall'Etna, sulla vetta di questa meraviglia senza tempo, ogni pensiero tetro si arrende e si sgretola come la materia appena sfiorata dalla lava. **La Sicilia dovrebbe essere raccontata molto di più per l'unicità di quello che propone** piuttosto che per i suoi dolori mai perdonati. Il mare. La terra. Il cielo. Il fuoco. La neve. Tutto si tiene per mano e si mischia in 20 chilometri di segreto turbamento, avvolgendo i sensi in un percorso che non concede ripensamenti. Ti succede di perderti, di non capire più perché arrivi qui. Ma qui dove? **Tra le vette del mondo o nel pieno del calore mediterraneo**. I riferimenti sono troppi: il profumo delle pinete, dei vigneti e dei funghi porcini, di neve fresca e salsedine, di olio abbronzante e cucina casereccia, di nord e di sud insieme, di Grecia e di Roma, di Cristo, di Islam, stuzzicano la fantasia mentre ancora non hai compreso come sia possibile. Come faccia tutto a stare

insieme. Dove altrove esiste questo intreccio a portata di mano. La bellezza delle donne. L'onestà degli uomini quando conoscendoli ti accorgi dell'amore sconfinato, ma sempre trattenuto, che provano per il loro tesoro. Per il loro territorio. Nulla viene sfruttato come si dovrebbe forse, quanto si potrebbe. Vorresti si facesse di più, e più alla svelta, in ogni campo del turismo, ma i pochi giorni qui ti lasciano il dubbio che sia meglio così. Che opere e ricchezze naturali tanto uniche nel mondo occidentale possano essere ancora solo tue, per una volta, in una notte soltanto. La notte dei desideri. Grazie Sicilia".

Era l'11 agosto di un anno fa e Cesare Cremonini non sapeva ancora se, più avanti, l'Etna sarebbe potuto diventare motivo di ispirazione per qualche altro dei suoi successi.

«Può sicuramente esserlo - aggiunge l'artista felsineo - considerato che si tratta di un luogo dove è possibile trovare tutti gli elementi della terra uniti in un unico punto. Anche per questa ragione **meriterebbe una promozione maggiore** e spero proprio che riceva sempre le attenzioni che merita».

Un anno prima del "blitz" di Cesare Cremonini, in effetti, il vulcano più alto d'Europa era entrato a far parte della **World heritage list**, diventando patrimonio mondiale dell'Unesco.

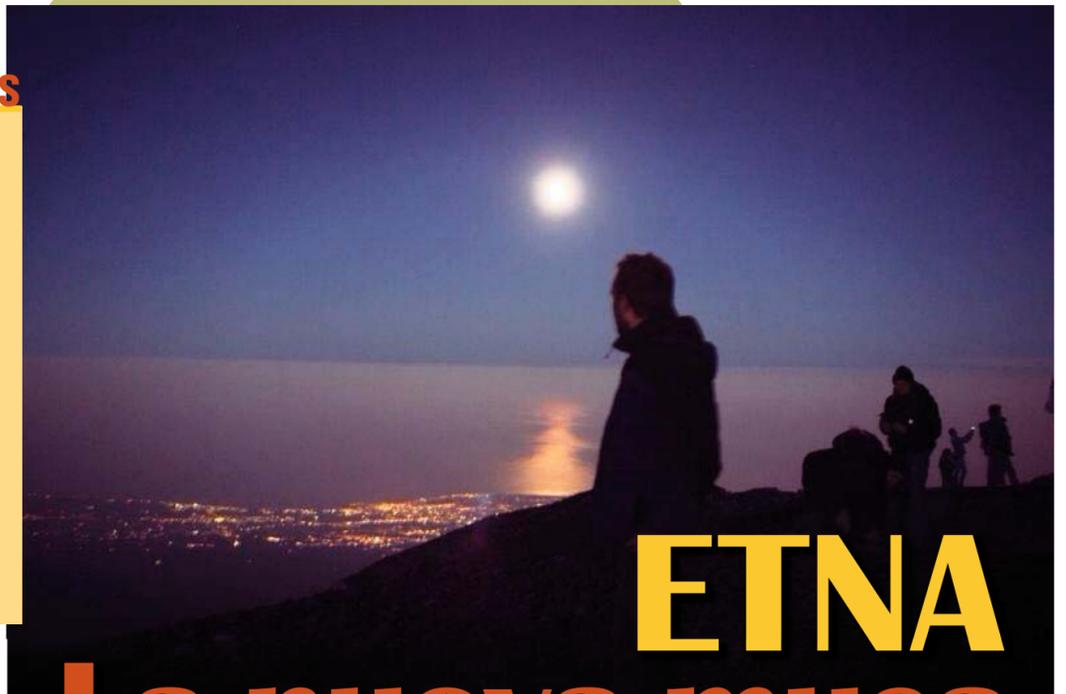
«Traguardo sicuramente meritato - aggiunge Cremonini - ma, se mi è consentito, io andrei oltre. In queste zone, **tra la stessa Etina ma anche Catania e Taormina, ho incontrato persone straordinarie**, capaci di farmi conoscere ed apprezzare sapori unici ed inimitabili come quelli di Sicilia. Di questa splendida isola, l'Etna è una delle massime espressioni naturalistiche».

Commenti entusiastici, dunque, quelli espressi dal buon Cesare che a breve avrà modo di "riavvicinarsi" al "gigante buono". L'occasione gli verrà fornita dal concerto in programma ad **Acireale il prossimo 7 novembre**, unico tra Sicilia e Calabria, decima tappa del **Più che logico tour** che partirà il 21 ottobre da Mantova.

«Sarà uno spettacolo nuovo - conclude l'artista - **con in scaletta canzoni che non propongo da una decina d'anni**, come *Qualcosa di grande o Maggese*. Due ore e venti minuti di spettacolo per una visione completa che comprende oltre 20 anni di lavoro. Sarà un modo per stare tutti insieme in una notte unica; poi mi fermerò un pochino».

E chissà che quel desiderio di un anno fa non fosse proprio quello di fermarsi dalle parti di **Linguaglossa o Nicolosi**, per tornare dal "suo" amato vulcano.

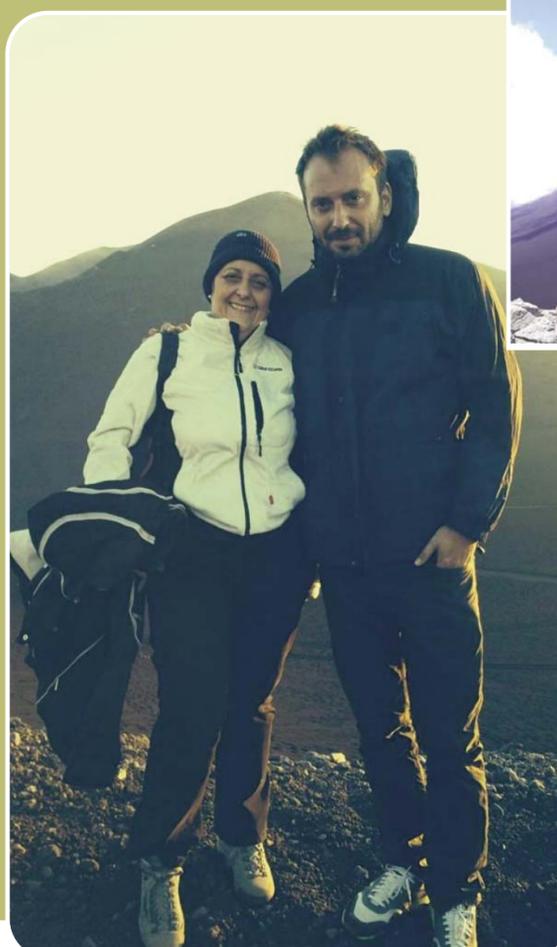
g.rizzo@oggiexpress.it



ETNA

La nuova musa di CREMONINI

In alto il cantautore Cesare Cremonini durante la sua escursione sull'Etna l'11 agosto di un anno fa, a seguito della quale ha pubblicato su Facebook una lettera con le sue sensazioni più intime e private che è stata commentata da oltre 3.000 persone; nella foto a fianco l'ex leader dei Lunapop con Rosa Maria Vecchio, sindaco di Linguaglossa; nella foto a destra Cesare Cremonini con l'operatore turistico Daniele Sciuto



L'ex lader dei **Lunapop**, che il **7 novembre** si esibirà ad **Acireale**, la notte di San Lorenzo di un anno fa si è trovato sul cratere sommitale del **vulcano siciliano**: è stato subito amore. Non solo per la montagna, ma per tutta l'**Isola** alla quale ha dedicato una "lode" apparsa sui social

Vecchio Piscine
www.vecchiopiscine.it

non solo piscine... vieni a visitare gli 800 mq espositivi dei migliori marchi di arredo giardino

Via Strada Provinciale (di fronte casello autostradale) Trepunti di Giarre tel.095 9702123 fax 095 9700330 cell. 348 5807995

Gibus fatboy MYEUR Talenti

vivere settimanale Anno XX N. 799 dell'8 ottobre 2015 Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania. Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo Coordinatore Michèle Nania m.nania@lasicilia.it Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale O. da Pordenone, 50 - Catania Realizzazione editoriale GND Press via Gabriele D'Annunzio, 15, Catania Redazione vivere@lasicilia.it gndpress@gmail.com tel. 095 317725 - 095 2276021 fax 095 2931675 Pubblicità PKSud s.r.l. Concessionaria esclusiva Filiale di Catania - Corso Sicilia, 37/43 Tel. 095 7306311 - Fax 095 321352 Pubblicità nazionale RCS Pubblicità Tel. 02 25846543 www.rcspubblicita.it Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8° strada Catania

com la collaborazione di Associazione Musicale Misterbianco Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di Musica Anno Accademico 2015/2016 Flauto, Violino, Oboe, Viola, Clarinetto, Violoncello, Fagotto, Contrabbasso, Sassofono Corno, Pianoforte, Chitarra classica, Tromba, Basso elettrico, Musica d'Insieme, Trombone, Tuba, Batteria, Percussioni, Solfeggio, Fisarmonica, Canto lirico e jazz, Chitarra elettrica, Pianoforte Jazz, Tecnica dell'Improvisazione CORSI BASE, AVANZATI e PREPARAZIONE AGLI ESAMI ed inoltre Bimbi Musica - Apprendimento Musicale da 3 a 5 anni Modelli di iscrizione: Gli interessati potranno fare richiesta di iscrizione presso il laboratorio Città "Nelson Mandela" - Via G. Barone - Misterbianco. Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle ore 20,00. I corsi avranno inizio ad Ottobre, si concluderanno a Giugno e si svolgeranno in orari pomeridiani. info: 095 6734380 Segreteria Associazione Musicale Misterbianco 095 7556613 Assessorato alla Cultura 389 9688013 www.ammister.it

Arte, IBLA e fantasia

L'evento

Manlio Vucotich

Tra le silenziose strade di Ibla sembra già di sentire gli echi di trombe e menestrelli. Torna il festival Ibla Buskers, la festa di artisti di strada più a Sud d'Europa con una 21ª edizione tutta da vivere e da scoprire. Da oggi a domenica straordinari artisti e compagnie trasformeranno nuovamente Ragusa Ibla in un grande circo a cielo aperto. L'evento, ideato e curato dall'associazione Edrisi, col patrocinio del Comune di Ragusa e sponsor privati, anche quest'anno proporrà un programma ricco di performance ed attrazioni. Quest'anno la festa interesserà oltre alle tradizionali location del quartiere barocco, anche altre zone periferiche ricche di storia e di pari bellezza nonostante siano semi abbandonate da tempo. Ecco che Ibla Buskers si allargherà infatti ai quartieri del Sud-Ovest, il quartiere San Paolo, l'antico quartiere ebraico Cartellone, il Rafto, sito abitato dagli antichi arabi, o ancora Cava Velardo, antica cava di pietra alla Mocarada in cui il dedalo di caratteristiche viuzze è in stretto rapporto con la fiammura. Due sono stati i motivi della scelta dei nuovi-vecchi quartieri come San Paolo e Velardo. «La prima motivazione - come ha affermato Francesco Pinna, presidente dell'associazione Edrisi - va ricercata nell'intento di continuare a valorizzare il quartiere barocco, e quindi c'è la volontà di coinvolgere nuovi quartieri che hanno bisogno di attenzione e valorizzazione. La seconda motivazione è quella di ripensare a Ibla come un unicum e in quest'ottica va vissuta e valorizzata». Dall'inedita location di Cava Velardo, proprio sopra Largo San Paolo, con il Cabaret Capertura o la presentazione di tutti gli artisti partecipanti prenderà il via stasera la nuova avventura di Ibla Buskers alle ore 21,30, una carovana ludica con ben 17 compagnie differenti e una cinquantina di artisti in totale. Non mancherà il focus in piazza Pola dedicato alle discipline aeree, alla presenza di tre artisti d'eccezione come Samanta Fois alle cinghie aeree in un mix di evoluzioni acrobatiche e comicità, Gloria Barbanti al trapezio fisso e Ally Wolly alla corda liscia sospesa tra terra e aria. Fra le esibizioni da non perdere ci sono sicuramente quella della compagnia spagnola di trapezisti Canapè Circus, e lo spettacolo Saffari Crazy della compagnia Lea Desobru de Barbarea. E poi ancora spettacolo con la giocoleria di Mike Rollina, l'orchestra della Pietro Calvagna Trio, il ritmo brasiliano dei Froco Mirror, l'unicello di Francesca Mari. Come

Da stasera a domenica a Ragusa la 21ª edizione di Ibla Buskers il festival di artisti di strada più a Sud d'Europa, che quest'anno si allarga agli antichi quartieri di San Paolo e Cava Velardo



A sinistra: I Rumba di Bodas. In basso: trapezisti a Piazza Pola



sempre non mancherà la musica. Viene da Napoli la Boutique Chantante, mentre dalla Francia, con il loro jazz-swing, arrivano i Mitohi Bitchi Bar, energia banda nomade. Sono bolognesi i Rumba de Bodas, che da anni portano in giro per il mondo il suo particolare mix di reggae, swing e ritmi latini. Il festival sarà presentato dal vulcanico Salvo Frasca che, insieme a Pinna firma la direzione artistica. E il manifesto della ventunesima edizione di Ibla Buskers, curato anche quest'anno da Giovanna Alberici, con l'elaborazione grafica di Nicola Rucci, racconta per immagini la filosofia dell'edizione 2015 del festival che pone l'attenzione sui vecchi quartieri abbandonati. Il manifesto farà parte della mostra Gli originali di Ibla Buskers con tutti i manifesti e le illustrazioni di tutte le edizioni. Come sempre saranno attivati i bus navetta che via Di Vittorio a Ragusa superiore collegheranno Ibla, dalle ore 20 di domani e sabato e dalle ore 18 di domenica. Durante i quattro giorni del festival le foto condivise su Instagram con l'hashtag #iblabuskers2015 saranno valutate dalla giuria popolare tramite il sistema dei Like e la foto con più "mi piace" verrà premiata al termine del gala di chiusura. Al vincitore della collezione completa dei gadget di Ibla Buskers 2015. Altre info su www.iblabuskers.it e sui social.

fatturapertutti Free La fattura elettronica, per tutti, GRATIS! Crediamo che imprese e professionisti non debbano pagare per incassare i crediti dalle Pubbliche Amministrazioni. Ecco perché non pagherai mai la generazione della fattura elettronica, questa è una promessa. www.fatturapertutti.it

Palermo città dell'accoglienza con il Festival delle letterature migranti

Un Festival che parla di migrazioni, grandi esodi e modernità attraverso le letterature, tracciando i profili di chi ha riportato nei diversi linguaggi narrativi le storie di improvvisi mutamenti culturali. Fino a domenica Palermo accoglie il primo Festival delle Letterature migranti - Palermo arabo-normanna, evento letterario internazionale con autori e narratori, italiani e stranieri, che raccontano il grande fenomeno delle migrazioni dei popoli e dei linguaggi e la complessità delle sue conseguenze. «Un festival che dice del grande cambiamento che stiamo vivendo - spiega Davide Camarone, direttore artistico dell'evento - La letteratura, la circolazione delle idee, il confronto tra culture, sono la soluzione dinanzi alla smemoratezza e alle reazioni violente al cambiamento». Il festival, tra incontri, dibattiti, teatro, musica, promuove la "Carta di Palermo", un documento sottoscritto da giuristi, intellettuali, rappresentanti delle istituzioni e del mondo dell'associazionismo e che getta le basi culturali e politiche per il riconoscimento della mobilità come diritto umano. Dodici diversi luoghi storici che raccontano epoche differenti della città (dal Museo Internazionale delle Marionette "A. Pasquale" all'Archivio storico comunale, da Palazzo Branciforte al Teatro Massimo e Museo Internazionale) insieme ai nuovi luoghi d'intercultura, ospitano due programmi paralleli: con "Le parole", la città apre ai dialoghi tra autori, docenti, critici e testimoni; con gli appuntamenti di "Suoni e immagini", si propone un ricco calendario di eventi tra concerti e rassegne audiovisuali. Tra i tanti eventi che ogni giorno fino a domenica animeranno Palermo, ricordiamo, allo Spasimo, da domani a domenica, Odissea-Movimento n°1 spettacolo di Emma Dante con gli allievi della Scuola dei mestieri dello Spettacolo del Teatro Biondo; domani alle 18, al Teatro Massimo, si terrà il Concerto del Coro arcobaleno e del Coro di voci bianche del Teatro Massimo di Palermo mentre alle 21, al Politeama, l'Orchestra Sinfonica Siciliana organizza l'omaggio a Rosa Biancristi, a 25 anni dalla morte dell'artista licatense. Domenica, alle 19, a Palazzo delle Aquile Davide Camarone e Leoluca Orlando incontrano lo scrittore algerino Mohammed Moulessehouli, conosciuto con il pseudonimo femminile di Yasmina Khadra.



Yasmina Khadra

Il personaggio

LIBORIO CAPIZZI Metamorfosi di forme senza tempo

Agata Patrizia Saccone

Il primo sogno era di fare lo sceneggiatore. Poi, però, gli studi alla Domus Academy hanno portato Liborio Capizzi, siciliano di Ribera, a scoprire la sua vera passione, quella di fare l'illustratore. Una passione che lo conduce fino alla Maison Ferré, dove approda nel 1991 ed incontra, lavorando a fianco, l'architetto della moda, Gianfranco Ferré. «...e lì ho imparato il grande senso del dovere, del rispetto e del lavoro» tiene a sottolineare. Questa scelta di assecondare il suo interesse per il mondo della moda lo ha costretto a lasciare la Sicilia, che in qualche modo ha comunque influenzato la sua creatività... «Sì, ma la mia famiglia mi è stata sempre di supporto - precisa Capizzi -, ha assecondato le mie attitudini professionali, per quanto forse non abbia capito all'inizio fino in fondo ciò che volessi fare... A diciotto anni sono andato via da Ribera per trasferirmi a Firenze, in un periodo di forte fermento non solo per la moda ma anche per la musica e il design». Dell'esperienza a fianco di Ferré c'è un ricordo che lo sta particolarmente a cuore? «Tutto ciò che Gianfranco mi ha trasmesso: la tecnica, l'aver imparato e assimilato la passione e la dedizione per il lavoro, questo è quel che porto con me tutti i giorni».



Focus della sua prima presentazione è la camicia, altro comune denominatore con il suo grande maestro... «Ho voluto puntare su un capo timeless, credo che l'idea del lusso sia investire in delle cose che possono rimanere nel tempo, il mio focus è il non tempo. Le mie prime tre collezioni le ho presentate a casa dove ho voluto creare un ambiente insolito rispetto ai format tradizionali delle sfilate. Quando presentai la collezione di pellicce ecologiche ho trasformato la location in una sorta di foresta, un'altra volta ho pensato ad un ambiente più rock and roll con un gruppo punk che suonava e la penultima volta anziché le modelle ho fatto sfilare solo amici: cantanti, attori, attrici, gente comune... la più giovane aveva sedici anni, la più grande settantacinque. Ho voluto rendere reali gli outfit». Tra le celebrities ha un'icona di riferimento? «Skin, è una mia carissima amica da molti anni, ho realizzato il suo abito da sposa e sono stato pure suo testimone di nozze». La definizione di donna elegante per Liborio Capizzi? «Una donna sicura di sé, non ostentata».

Secondo lei l'eccezione del made in Italy perdurerà? «No, sta morendo; piccole fabbriche e laboratori a conduzione familiare sono stati costretti a chiudere perché soffocati dalle tasse. Oggi mi accorgo che persino le scuole di moda tendono a proporre falsi ideali». Qual è il suo mercato estero di riferimento? «I multibrand in giro per il mondo. Punti importanti in zone dove può esserci un riscontro come la Francia, l'Inghilterra, il Giappone gli Stati Uniti». Voi stilisti temete i competitor che arrivano dall'Oriente? «Più che temere bisogna imparare a gestirli senza dimenticare che hanno tremila anni di storia. Più di noi, credo che li stiamo sottovalutando e che dovremmo tutelarli il più possibile il nostro know-how». Negli ultimi anni impera tra i giovani il fenomeno moda low cost... «In certi casi direi perché non ma è un guardaro-ba che va mixato a capi importanti e intramontabili altrimenti da solo non regge. Mi dispiace solo che quest'idea non sia nata in Italia». Sicilia terra di creativi o di creatività: il file nologo tra Liborio Capizzi, Maurizio Pecoraro, Domenico Dolce, Fausto Puglisi... «Credo nella passione e nella determinazione. Se dovessi ispirarsi ad un luogo della Sicilia per realizzare una collezione quale sceglierebbe? «Penserei alla Sicilia in generale senza un luogo in particolare». Un accenno alla sua nuova collezione Spring-Summer 2016... «Metamorfosi di forme trovate, decostruite, tagliate, aperte, spostate, ripiegate, ruotate, capovolte, riassemblate secondo inediti schemi».

agatapatriziasaccone@gmail.com



Oggi con la sua griffe Di Liborio è uno dei protagonisti delle passerelle dove ha messo a frutto anche i 16 anni di lavoro accanto a Gianfranco Ferré Per lo stilista siciliano, andato via da Ribera a 18 anni, moda vuol dire passione e determinazione La donna elegante? «E' sicura di sé, non ostentata»

E con Parigi giù il sipario sulle fashion week

New York, Londra, Milano e infine ieri Parigi. I capitali mondiali della moda spongono i riflettori sulle grandi passerelle delle Fashion Week che hanno calamitato l'interesse degli addetti ai lavori (e non solo) per i must della prossima primavera-estate, quella del 2016. C'è la ricerca dell'estetica, il gusto sfida tutto e il contrario di tutto, ma alla fine il mix partorito da contraddizioni razionalmente pensate è giungere all'elogio dei colori, delle linee, di una sensualità non necessariamente celata. A Milano ha entusiasmato Ermanno Scervino, con i suoi pizzi, ajour e effetti lingerie: così sofisticato da trasmettere passione. Si è passati da un caos geometrico, quello di Prada, a un Emilio Pucci rinnovato di tutto punto sino a giungere all'austerità di Fendi e all'osare di Versace con i suoi riferimenti militari. Il romanticismo che accomuna (pur con le dovute e sostanziali differenze) Blunji e Luisa Beccaria, il look degli eccessi di Philippe Plein e di Moschino. Il rigore grigio di Sportmax a quello industriale scelto da Iceberg, per poi passare alle esagerazioni di Dsquared2 con fluoreggiante anni ottanta al gallo di Giamba, dal puro Jill Sander alle linee definite di Cividini, dallo stile monacale di Colangelo all'artigianalità di Bottega Veneta. Secondo Ennio Capasa (Costume National) oggi esistono due scuole di pensiero, la pop vintage e il noir rock. Ci sta appieno, per quanto il nero dominante dei suoi brand, appunto, con coerenza lo colloca nell'edgy chic. Non sbaglia un colpo Fausto Puglisi, che certamente è rock, ma ha idee e riesce ad essere diverso. Lo stilista siciliano è ormai punta di diamante della moda italiana. Curiosità parola d'ordine, così (anche) Anna Winthour ha seguito in prima fila, insieme al presidente di Camera Moda Carlo Capasa, il nuovo Roberto Cavalli, creato da Peter Dundas al suo esordio, che ridegna la donna Cavalli decisamente meno aggressiva di quella di un tempo, anzi diametralmente opposta. Per la donna voluttuosa è Francesco Scognamiglio, per il bon ton Stella Jean con i suoi tessuti africani, per il classico stile marinaro Max Mara, per il ritorno al strano con occhi settecenteschi Etro, per i ricami Blumarine, per i fiorellini Philosophy, per l'aggressiva pelle d'argento Tod's, per la leggerezza e il tocco soave Kristina T. Standing ovation per Elisabetta Franchi, le donne si riconoscono sempre di più in questo marchio.

VENTUNESIMA EDIZIONE - FESTA DI ARTISTI DI STRADA IBLA BUSKERS '15 DALL' 8 ALL' 11 OTTOBRE 2015 RAGUSA IBLA WWW.IBLABUSKERS.IT



Nella foto in alto la collezione primavera-estate 2016 di Luisa Beccaria. In basso un modello di Fausto Puglisi



Il vestire del marchio tedesco Aigner (che puntualmente si presenta a Milano) si conferma impeccabile. Stupisce - positivamente! - Applauditissimo anche dal presidente onorario di Camera Moda, Mario Bosselli, la new entry Daisy Shely, in passerella nel palazzo Armani. Re Giorgio, invece, complice: Emporio Armani stravolge qualsiasi concetto di donna fashion victim, opta per la palette di colori che va dal pesca alla cannella ed ecco l'eleganza aggraziata, garbata e rassicurante. Una parentesi a parte merita la Rain Collection di Herno, il marchio guidato da Claudio Marenzi (che è anche presidente di Sistema Moda Italia) con la riscoperta dell'impegnabile propriamente detta, leggera e pratica, secondo lo stile di una volta ma con la modernità che offrono la tecnologia e l'evoluzione dei tessuti. (Aga, Pa. Sa.)

Week end



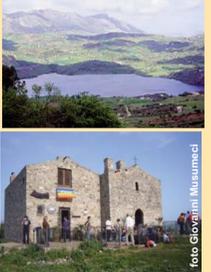
AI CASTELLO DI CACCAMO il più bello della Sicilia

Giovanni Musumeci

Abitare in un castello con le torri merlate è il sogno di ogni uomo affascinato dalle lettere medievali. Nell'entroterra di Palermo esiste un borgo dominato da un castello che è stato definito il più bello della Sicilia. Caccamo. Adagiato lungo una collina all'estremità di monte San Calogero a 521 metri sul livello del mare, ad appena 10 chilometri da Termini Imerese, il borgo gode di un'invidiabile posizione geografica e climatica. Il grande castello poggia su uno sperone di roccia a picco sul paese che domina con la sua suggestiva mole. Il visitatore alla sua vista viene subito rapito dalla sua imponente e onnipresente bellezza. Dall'alto delle sue torri merlate si gode un panorama di eccezionale bellezza. Dalla vista spazia sulla sottostante vallata solcata dal fiume San Leonardo e sul lago creato dalla diga Rosamarina, a nord il Mar Tirreno con i paesi rivieraschi. Il castello è stato abitato nel corso dei secoli da nobili famiglie normanne e spagnole che hanno arricchito gli ambienti del maniero che non è stato mai espugnato. La bellissima sala d'armi con gli stemmi araldici delle casate ci racconta della travagliata storia di questo castello che fu teatro nel XII secolo della congiura fallita contro il re Guglielmo il Malo ad opera del nobile Matteo Bonello. La sua tragica fine ha generato la leggenda del suo fantasma che vaga di notte nei saloni del maniero. L'origine di Caccamo si perde nelle ne-



bie della storia. Recenti studi lo fanno risalire ad un gruppo di rifugiati cartaginesi che scampati alla disfatta presso Himeria nel 480 A.C. fondarono il primo nucleo che chiamarono Kakabè o testa di cavallo in onore di Cartagine. Lo stemma di Caccamo è formato da una testa di cavallo affiancata dal simbolo della Trinacria, a conferma delle sue lontane radici puniche di cui i Caccamesi vanno fieri.



Caccamo non è solo il castello, l'abitato medievale con le sue strette stradine che si aprono come d'incanto su piazze incomunicate da chiese ed austeri palazzi sono di un fascino che lascia stupefatti. La piccola chiesa barocca in onore di San Benedetto merita una visita. Questo sacro luogo è un vero scrigno di bellezze artistiche, dagli stucchi, all'affresco della volta, alla lavorazione in ferro battuto del matroneo per finire allo stupefacente pavimento in maiolica, unico esemplare

mo è un luogo dove praticare il canottaggio, la pesca e gli sport all'aria aperta. La vicina riserva naturale orientata di Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto rappresenta un vero eden per gli appassionati del trekking. Ben 27 sentieri segnalati, adatti ad ogni esigenza, permettono di esplorare ed osservare la variegata flora e fauna di questo vasto territorio protetto con possibilità per gruppi organizzati. Cai e società di pernottare, su prenotazione, presso il rifugio Eremo San Felice gestito dalla associazione di volontari Amici di San Felice (www.amicidisanfelice.it). Una ghiotta occasione per visitare Caccamo è rappresentata domenica 11 ottobre dalla Sagra della salsiccia dove si può degustare l'ottima salsiccia al finocchietto selvatico preparata dai maestri macellai.

del artigianato siciliano arrivato intero ai giorni nostri. Per gli amanti della natura, il territorio di Caccamo offre opportunità da non perdere. Il lago di Rosamarina oltre a rappresentare una importante risorsa idrica anche per la città di Paler-

mo è un luogo dove praticare il canottaggio, la pesca e gli sport all'aria aperta. La vicina riserva naturale orientata di Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto rappresenta un vero eden per gli appassionati del trekking. Ben 27 sentieri segnalati, adatti ad ogni esigenza, permettono di esplorare ed osservare la variegata flora e fauna di questo vasto territorio protetto con possibilità per gruppi organizzati. Cai e società di pernottare, su prenotazione, presso il rifugio Eremo San Felice gestito dalla associazione di volontari Amici di San Felice (www.amicidisanfelice.it). Una ghiotta occasione per visitare Caccamo è rappresentata domenica 11 ottobre dalla Sagra della salsiccia dove si può degustare l'ottima salsiccia al finocchietto selvatico preparata dai maestri macellai.

Il talento senza talent

Musica

Gianluca Santisi

Non c'è niente io con questo mondo / faccio i bagagli e torno a casa mia / questa recita la lascio a voi / io me ne vado via". Così canta Lorenzo Vizzini in 21 anni, uno dei pezzi di maggior successo (oltre 100 mila visualizzazioni su Youtube) del suo album d'esordio. Il viaggio, uscito lo scorso giugno. Un brano che va oltre il semplice spunto autobiografico. Dietro l'apparente leggerezza delle sonorità pop, si nasconde una fase complicata vissuta dal 22enne originario di Ragusa, che dopo sei anni trascorsi a Milano, tra tante soddisfazioni ma anche molte ipocrisie e falsi amici («Tutti sorridenti ma nessuno che ti chiedi come stai», canta nel ritornello) decide di tornare nella sua Sicilia. Terra a che a 16 anni aveva deciso di lasciare, e con essa gli studi, per inseguire il sogno di sfondare nel mondo della musica. Il momentaneo ritorno a casa, però, non è certo la fine di una lunga avventura iniziata da bambino, con il successo nella trasmissione di Canale 5 Bravo, bravissimo, condotta da Mike Bongiorno. Vizzini sta solo riacchiarendo le batterie per prepararsi ad un nuovo inizio. Sempre senza compromessi e con quella determinazione che l'ha portato a non piegarsi di fronte alle strane logiche del mercato discografico. Il giovane cantautore siciliano ha infatti rifiutato di entrare nel tritacarne mediatico dei talent, pur avendone avuto più volte l'occasione. «La condizione per essere distribuito da una major - racconta - era proprio quella di aspettare la mia entrata ad un talent e fare uscire subito dopo il disco. Oggi, infatti, conta solo creare un prodotto televisivo che duri una stagione e abbinargli poi un cd come fosse un semplice gadget. Un tempo la casa discografica investiva un certo budget per la promozione di un nuovo artista, adesso è più semplice affidarsi alla tv per ottenere pubblicità in maniera gratuita. Avendo rifiutato questa idea, l'investimento su di me sarebbe diventato



Lorenzo Vizzini e Ornella Vanoni. In basso la copertina de "Il viaggio" il suo disco d'esordio

troppo grande e non se la sono sentita». Così Vizzini ha deciso di far uscire lo stesso il suo disco, autoproducendosi. L'album, registrato a Milano con la coproduzione di Iacopo Pinna e mixato a Londra da Steve Lyon, vede le prestigiose collaborazioni di Nicola Oliva, chitarrista di Laura Pausini, e Giordano Colombo, batterista di Franco Battiato. «Sono dieci brani che rappresentano buona parte della mia vita - dice - e che nascono dalla voglia di scoprire cosa ho dentro. Il mio è un "viaggio" più interiore che fisico». Sound internazionale e una scrittura fresca sono i tratti distintivi. Si farebbe presto a catalogarlo come lo Letichezza del pop anche se è una definizione in cui Lorenzo non si rivede del tutto. «In realtà sono trasversale nei miei ascolti. Il pop è una mescolanza e non un vero e proprio genere: può esserlo David Bowie come Emma Marrone. Sono cresciuto con i cantautori storici e poi man mano ho imparato ad apprezzare i generi più disparati». In veste di autore Vizzini ha scritto gran parte dell'ultimo album di Ornella Vanoni. «Avevo solo 18 anni - racconta - quando dopo un concerto me lo presentò Mario Lavezzari, che per un periodo è stato il mio produttore artistico. Lei, quasi per sfida, mi chiese di scrivere una canzone sulla figura di una donna che scioglie i suoi capelli nel mare, come fossero una rete, raccogliendo gli uomini dall'acqua. Lo feci la stessa sera e due giorni dopo gliela feci ascoltare. «Non ti arrabbiare ma ti massacrò», mi disse Lavezzari. Non solo non si arrabbiò ma mi propose di collaborare». E il futuro? «Presto uscirà un brano che ho scritto a quattro mani con un altro autore per un grosso nuovo della musica italiana. Di chi si tratta, però, non posso ancora dirlo...».



gianlucasantisi@gmail.com

Ha rifiutato la tv ma ha già scritto canzoni per Ornella Vanoni. E ora ha una collaborazione con un altro big che ancora non rivela. E' il ragusano Lorenzo Vizzini cantautore di cui sentiremo parlare

Vite senza misura

Un "inno" al dolore generato dalla vita, quella vissuta senza "misura". Debutta stasera al Teatro del Canovaccio di Catania *Misura per Misura*, il nuovo spettacolo firmato dal regista Nicola Alberto Orofino, che inaugura la stagione di *Palco Off*. In scena tre storie: una novizia al suo primo giorno di scuola, un prete appena eletto governatore vicario e il sindaco di una grande città. Tre storie accomunate da un unico risultato: il fallimento. Uno spettacolo sull'esistenza, sul dolore e sul coraggio della vita «che può avere senso» scrive il regista - solo nella misura in cui diventa la possibilità di realizzare gli ideali che ci appartengono». In scena Francesco Bernava, Daniele Bruno, Stefania Di Pietro, Carmen Panarello, Giovanni Santangelo, Alice Sgroi e Riccardo Vinciguerra. Si replica nei week end, fino al 18 ottobre.

TEATRO/ *Misura per Misura* oggi la prima al Canovaccio di Catania

La politica della cultura

Da oggi a domenica nel centro storico di Messina si svolgerà il *Sabirfest*, festival dedicato alla cultura e cittadinanza mediterranea. Intenso il programma che spazia dagli incontri con gli scrittori ai reading, fino agli spettacoli teatrali e musicali con artisti del calibro di Mario Incudine, Moni Ovadia, Sasà neri (nella foto), Lucia Sardo e Giovanni Calcagno. Il festival vuole anche richiamare l'attenzione sulla precarietà e incertezza del Mediterraneo con la sessione "fuoriLuogo", un'ironica provocazione che pone l'accento sui "disagi" che lo star "fuori" comporta, e sulla necessità di assumersi la responsabilità di uno sguardo scervo dai luoghi comuni. Con ospiti provenienti da tutto il Mediterraneo si discuterà di diritti umani, di equità e giustizia sociale, di media e social network, di diritti delle donne, di religioni e fondamentalismi, di attivismo politico e spazi urbani.

EVENTI/ A Messina c'è il *Sabirfest* da oggi a domenica

Yiddish d'America

Moni Ovadia (nella foto) e Carlo Boccadoro tornano in duo per esplorare gli sviluppi della melodia yiddish e dell'humus musicale ebraico estereuropeo nel passaggio dallo shtetl, cuore del genio della yiddishkeit, all'America. Con *La nazione d'oro* inaugurano mercoledì al Cine Teatro Odeon di Catania, la nuova stagione dell'Associazione Musicale Etnica. L'emigrazione degli ebrei verso gli Usa fu una vera epopea di popolo provocata dalla fame e dalle persecuzioni. Di Goldene Medine (la nazione d'oro, così venivano chiamati dagli ebrei orientali negli Stati Uniti) è un primo sguardo rapsodico sul multiforme incontro della musicalità e della poetica dello yiddish con il nuovo continente. Attraverso le canzoni, le musiche e le parole, il pubblico passerà dalla piccola patria esilio, allo sradicamento verso un nuovo esilio, quello di una stabile ma contraddittoria appartenenza americana.

MUSICA/ Mercoledì a Catania Moni Ovadia e Carlo Boccadoro

ARTE

GRADO DI TENSIONE

Un lavoro complesso, con una fisicità e insieme sottesa trama narrativa, a metà tra realtà e finzione, capace di ripensare lo spazio urbano come un terreno di scoperta dove s'intrecciano, sovrapponendosi, le categorie di significato, quasi fino a sovvertire il senso stesso delle loro essenze. La mostra di Giovanni Termini, curata da Agata Polizzi, è un ultra-mondo in cui ogni definizione prestabilita diviene pallida metafora di qualcosa che non esiste; intorno una costante atmosfera di "sospensione" alimenta forze impalpabili ai sensi ma istintivamente percepibili ai più, tanto da scatenare un "grado di tensione" massimo, da cui possono emergere inattese verità o semplicemente possono rafforzarsi vecchie convinzioni. Contemporaneamente sarà inaugurata anche "Skin falls apart" (nella foto una delle opere) di Stephen Nelson che, per il project wall stride, torna alla delicata rappresentazione figurativa della tecnica dell'acquarello (fino a sab 7/11). Orari: da martedì a venerdì h 10.30-19.30, sabato h 10.30-18.30. Fino a sab 5/12 Palermo, Galleria Pantaleone Arte contemporanea, sab 10/10 h 18.30

STREET

Collettiva fotografica a cura di Demetrio Di Grado e Molly Narciso. Un linguaggio iconografico contemporaneo, quello estrappato ed immortalato da 30 scatti fotografici e firmati da ben trenta autori (nella foto uno scatto di Felice Privitera). Linguaggi e culture, memorie di un territorio e di un vissuto, quello dello street. Il visibile e l'invisibile, la realtà sfuggente impressionata in un frame digitale. Momenti di vita, il quotidiano inafferrabile, poiché il tempo scorre sotto i nostri occhi e vive solo e grazie ad un istante, quell'istante visivo bloccato nel tempo e nello spazio di una foto. Fino a sab 24/10. Orari: da martedì a sabato h 19-20 Caltagirone (Ct), Mansourcing Spazio Contemporaneo, dom 11/10 h 19

LITINERARIO CONTEMPORANEO

Nell'ambito del progetto "LITinerario. Itinerario di liti secolari nel centro storico" quale otto artisti sono stati invitati a confrontarsi, sul tema del ritratto, in una mostra con un percorso itinerante. Otto opere, selezionate da Mercedes Auteri che ha curato i testi, dialogheranno a confronto, a coppie di due, e saranno esposte in quattro gallerie tra via San Michele e Piazza Manganelli. Le opere di Roberto Baldaro (artista catanese che si occupa di fotografia, disegno e video) e Samantha Torrisi (artista catanese dedicata alle contaminazioni tra vari mezzi espressivi e di comunicazione) sono esposte, a confronto, negli spazi di Latenda di Tribearf. Fino a sab 31/10. Orari: da martedì a sabato h 17.30-20.30 Catania, Latenda di Tribearf, sab 10/10 h 20.30

da vedere

ORTIGIA DIRIMPETTO

Personale di pittura di Fabio Bertagnoli. Una mostra dallo stile unico e intrigante, fortemente intrisa delle luci e delle atmosfere percepite dall'artista davanti alla visione di Ortigia. Una mostra dal ritmo incalzante in cui lo stesso paesaggio si ripete con ossessione risolvendolo infinite volte tante quante sono le combinazioni cromatiche di una luce inesauribile. Una sola finestra, un unico punto di osservazione da cui far entrare le emozioni e i sogni che da sempre hanno sedotto i viaggiatori di ogni tempo approdati per qualche ragione a Siracusa. La mostra è il compendio di queste emozioni, transitate da una finestra sul mare direttamente al cuore di un marinaio-poeta che con i pennelli è riuscito a scrivere versi bellissimi su Siracusa. Orari: da martedì a domenica h 17-20 Siracusa, Galleria Roma, fino a mer 14/10

TEATRO

MISURA PER MISURA

Con Francesco Bernava, Daniele Bruno, Stefania Di Pietro, Carmen Panarello, Giovanni Santangelo, Alice Sgroi, Riccardo Vinciguerra, adattamento e regia Nicola Alberto Orofino Fino al 18/10. Gio 8/10 h 21, ven 9/10 h 21, sab 10/10 h 21, dom 11/10 h 17.30 Catania, Teatro del Canovaccio Palco Off

L'ETÀ DEFINITIVA OPERETTA POST ROCK

Dal romanzo di Giuseppe Schillaci, con Giuseppe Provinzano e gli Urbes Alles (Gianluca Cangemi, Danilo Romancino, Giorgio Trombino), drammaturgia e regia Giuseppe Provinzano, Giuseppe Schillaci Gio 8/10 h 22 Palermo, Museo delle Marionette Pasqualino. Sab 10/10 h 22.30 Messina, Monte di Pietà

ODISSEA - MOVIMENTO N°1

Di e regia Emma Dante, con gli allievi della "Scuola dei mestieri dello spettacolo" del Teatro Biondo di Palermo, musiche originali di Bruno Di Chiara e Serena Ganci Ven 9/10 h 21.15, sab 10/10 h 21.15, dom 11/10 h 21.15 Palermo, Santa Maria dello Spasimo

ESTERNISCEPIRIANI

Idea e regia Alfonso Santagata, con Daria Panettieri, Massimiliano Poli, Alfonso Santagata, Tommaso Taddei, Antonio Alveario, Giovanni Boncoddò, Manuela Ventura, Monia Alfieri, Adriana Mangano, Dario Delfino, Orazio Berenato, Cristiana Ioli, Roberta Trovatiello. Gio 8/10 h 21 Messina, Chiesa Santa Maria della Valle (La Badiazza)

FRANCESCO E IL SULTANO

Opera dei Pupi sulla vita di San Francesco, testo di Mimmo Cuticchio e Salvo Licata, regia Mimmo Cuticchio, in scena con Giacomo, Nino e Tiziana Cuticchio, Tania Giordano Sab 10/10 h 18.30, dom 11/10 h 18.30 Palermo, Teatrino Figli d'Arte Cuticchio

L'IMPRESARIO TEATRALE

Spettacolo per bambini che rielabora l'omonimo lavoro di Mozart. Con Giulia Della Peruta, Nelya Kravchenko, Claudio Levantino, Andrea Schifauo, Lollo Franco, Nicola Franco, regia e drammaturgia Lollo Franco, con l'Orchestra del Teatro Massimo diretta da Marco Salvaggio, musiche W.A. Mozart Fino al 27/10. Ven 9/10 h 16.30, Sab 10/10 h 11.30 e h 16.30, dom 11/10 h 11.30, mar 13/10 h 9.30 e h 11.30, mer 14/10 h 9.30 e h 11.30 Palermo, Teatro Massimo Sala Onu

ASPRA TENZONE

TRA I DUE CUGINI ORLANDO E RINADO Opera dei Pupi di Enzo Mancuso e la Compagnia Carlo Magno, da antichi canovacci liberamente tratti dagli episodi della "Storia dei Paladini di Francia", di Giusto Lo Dico Ven 9/10 h 17.30, sab 10/10 h 17.30, dom 11/10 h 17.30 Palermo, Teatrino Figli d'Arte Cuticchio

PATRIZZIA

Di e con Savi Manna Gio 8/10 h 20.30 Messina, Sala Laudamo Sabirfest

NEL FUOCO. A NOURREDINE ADNANE, UN MARTIRE A PALERMO

Di Giuseppe Massa, con Maziar Firouzi, Compagnia Suttascupa Gio 8/10 h 21.30 Messina, Sala Laudamo Sabirfest

METAMORFOSI

Di e con Roberto Latini, con Sebastian Barbalan, Ilaria Drago, Savino Paparella Ven 9/10 h 22 Messina, Monte di Pietà Sabirfest

LA MADRE DEI RAGAZZI

Di e con Lucia Sardo Sab 10/10 h 19 Messina, Monte di Pietà Sabirfest

SONETTI DER CORVACCIO

Di e con Graziano Graziani, con Simone Nebbia Sab 10/10 h 20 Messina, Sala Laudamo Sabirfest

VOLVER

Di e con Giuseppe Provinzano, con Simona Argentieri, Maurizio Maiorana, compagnia Babel Crew Sab 10/10 h 21 Messina, Sala Laudamo Sabirfest

IL CAVALIERE OSCURO

Di e con Giovanni Calcagno, Compagnia La casa dei santi Dom 11/10 h 20.30 Messina, Sala Laudamo Sabirfest

ANIME MIGRANTI

Di e con Mario Incudine, con Moni Ovadia, Annalisa Canfora Dom 11/10 h 21.30 Messina, Palacultura Sabirfest

MUSICA

giovedì 8/10

MAZZÙ & TROJA DUO Catania, Castello Ursino, h. 21 Giancarlo Mazzù chitarra, Luciano Troja pianoforte. Classica & Dintorni

venerdì 9/10

RED BULL AIRLINES OFFICIAL PARTY Misterbianco (Ct), Qubba, h. 22 Party ufficiale del Red Bull Airlines + finale di stagione

MANFREDI TUMMINELLO

Palermo, Dorian, h. 22 Chitarra acustica. A seguire Lady Giulia band: Giulia Cristofalo voce, Dario Paceira chitarra, Emanuele Rinella batteria, Massimo Cali basso

TRIBUTO A ROSA BALISTRERI

Palermo, Teatro Politeama, h. 21 L'Orchestra Sinfonica Siciliana ricorda la grande artista siciliana a venticinque anni dalla sua scomparsa con uno spettacolo composito dove alcuni artisti tra i più rappresentativi della scena palermitana espongono attraverso poesia, canto e danza la parte meno nota ma forse la più impegnativa di Rosa. Con l'Orchestra Sinfonica Siciliana diretta da Riccardo Scilipoti, Egle Mazzamuto, Jerusa Barros, Giorgia Meli, Letizia Colajanni, Sara Cappello, Marcella Nigro, Stefania Blandeburgo (canto), Sara Favaro (recitazione), Carlo Basile (zampogna) Guido Iraci (carrettiere), Nonò Salamone (cuntastorie), Giacomo Cuticchio (puparo), Jessica Pranio (danza etnica), Alfredo Dini (pop bass)

VINCENZO DI SILVESTRO

Palagonia (Ct), Etere/YouArt, h. 22 Presentazione di "Invisibile la Felicità" in chiave elettrica: Vincenzo Di Silvestro voce e violino, Livio Rinaldi chitarra, Giovanni Amato batteria, Michele Gulizia basso, Alessandra lussi xilofono, Rocco Minore cori

JOHANNA AMELIE DUO

Messina, Cola Pesce, h. 22.30 Rocketta Live

CLAUDA

Catania, Cortile Cgil, h. 21 Serata "Cittadino del mondo"

BIG BLUFF BAND

Aci Castello (Ct), Gallun, h. 22 Grease Party

sabato 10/10

LIFE ON MARS

Catania, Mercati Generali, h. 23 Dj set Rosario Internullo, Larsen & Luca Marano, Frency Mangano, Marco Chiavaro, Vj Mira

THE JACKSONS

Palermo, Dorian, h. 22 Tributo a Michael Jackson

JOHANNA AMELIE DUO

Rosolini (Sr), Mad, h. 22.30 Rocketta Live

LA NUOVA STRANA COPPIA

Palermo, Dorian, h. 22 Marcello Mandreucci ed Emanuele Minutella

BROKEN CONSORTS

Catania, Chiesa di S. Benedetto, h. 19 Concerto di beneficenza per le attività di scolarizzazione del Movimento di dialogo interreligioso Silsilah, guidato da Padre Sebastiano D'Ambrà, missionario Pime

martedì 13/10

JOHANNA AMELIE DUO

Enna, Al Kenisa, h. 21.30 Rocketta Live

mercoledì 14/10

MONI OVADIA E CARLO BOCCADORO

Catania, Cine Teatro Odeon, h. 21.15 "La Nazione d'oro". Arne

JOHANNA AMELIE DUO

Palermo, Bolazzi, h. 22.30 Rocketta Live

INCONTRI

COSIMO CRISTINA - IL CRONISTA

RAGAZZINO UCCISO DALLA MAFIA Catania, Libreria Feltrinelli Presentazione della graphic novel di Luciano Mirone e Antonio Bonanno; inaugurazione della mostra delle tavole delle illustrazioni di Antonio Bonanno che resteranno esposte fino a mar 27/10 Gio 8/10 h 18

SIBILLE

Messina, Galleria Vittorio Emanuele Presentazione editoriale di Lanfranco Caminiti e Fulvia Toscano Gio 8/10 h 17

A TAORMINA D'INVERNO

Messina, Galleria Vittorio Emanuele Presentazione editoriale di Antonello Carbone Gio 8/10 h 19 Sabirfest

NON CHIAMATEMI STRANIERO

Messina, Monte di Pietà Presentazione editoriale di Francesca Caferri, con Carmen Cordaro Gio 8/10 h 18

L'ULTIMA NOTTE DEL RAIS

Messina, Monte di Pietà Incontro con Yasmina Khadra Ven 9/10 h 20 Sabirfest

CANTUNERA RACCONTA PALERMO

Palermo, piazza Monte Santa Rosalia Percorso culturale narrato e teatralizzato alla scoperta della città: dalla Kalsa alla Vucciria con la cantastorie Sara cappello che farà rivivere i personaggi delle tante storie, raduno accanto Palazzo Branciforte Sab 10/10 dalle h 9

LAURA BOLDRINI

Catania, Palazzo della Cultura Presenta il suo "Lo sguardo lontano", con il sindaco Enzo Bianco e Lina Scalsi, modera il giornalista Franco Nuccio. I proventi della vendita sono destinati all'istituzione di borse di studio Ven 9/10 h 17.30

SICILIA SEGRETA

Messina, Chiesa S. Tommaso il Vecchio I versi dei poeti versi di Moncef Ghachem, Jaroslaw Mikolajewski e Peter Waterhouse interpretati da Biagio Guertera Ven 9/10 h 21.30 Sabirfest

PAOLA MAUGERI

Palermo, Mondadori Bookstore Presenta il suo ultimo libro "Alla salute! 109 succhi, smoothies e sfizi made in Las Vegas" Ven 9/10 h 18.30

BESTIARIO IBLEO

Modica (Rg), Palazzo Grimaldi Presentazione editoriale di Giovanni Amato e Alessandro D'Amato Ven 9/10 h 17.30

L'EROE DI PATERNÒ

Messina, Galleria Vittorio Emanuele Presentazione editoriale di Paolo Pintacuda, con Ninni Panzera e Vincenzo Tripodo Sab 10/10 h 20 Sabirfest

FRED DE PALMA

Catania, Libreria Feltrinelli Incontro con il pubblico e firma copie di "Boyfred" Lun 12/10 h 18

ATLANTE DEGLI ABITI DISMESSI

Catania, Libreria Feltrinelli Presentazione editoriale di Elvira Seminara, con Rosa Maria Di Natale Mer 14/10 h 18

NON È TIMPU

Catania, Castello di Leucatia Presentazione della silloge del poeta Alessandro Giuliana Mer 14/10 h 17

DANZA

PASTORALE

Messina, Teatro Vittorio Emanuele Musiche Beethoven, coreografia e regia Michela van Hoecke, direzione musicale Marco Alibrando, con il Balletto del National Theatre Belgrade e l'Ensemble di danza e l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina Gio 8/10 h 21, ven 9/10 h 21, sab 10/10 h 21, dom 11/10 h 21

SIDE/SIDE

Catania, Scenario Pubblico Performance di Shumpei Nemoto Sab 10/10 h 20.45, dom 11/10 h 19

CLASSICA

CONCERTO CORO DI VOCI BIANCHE

Palermo, Teatro Massimo Coro di voci bianche del Teatro Massimo con la partecipazione del Coro Arcobaleno, direttore Salvatore Punturo, pianoforte Giuseppe Ricotta Ven 9/10 h 18 Festival delle Letterature Migranti

QUINTETTI DI BOCCHERINI

Militello Val di Catania (Ct), Auditorium San Domenico Ensemble Le Dissonanze, musiche Luigi Boccherini Sab 10/10 h 20.30 Magie barocche

VISIONI

NON È MAI TROPPO CORTO Catania, Cinema King VI edizione del Festival dei corti underground, in programma una selezione di cortometraggi sia italiani che esteri (in lingua originale con sottotitoli in italiano), il pubblico in sala potrà votare il miglior film Fino al 15/10. Gio 8/10 h 20.30, mer 14/10 h 20.30

PIETRA PESANTE

Enna, Al Kenisa Di Davide Gambino, film vincitore del "Young Italian Filmmakers 2013" NY Film Academy Ven 9/10 h 21

LA PAZZA DELLA PORTA ACCANTO

Messina, Multisala Apollo Di Antonietta De Lillo (Italia 2013) con Aida Merini, letture Mariella Lo Sardo; a seguire proiezione del film "Let's go" della stessa regista (Italia 2015) Gio 8/10 h 15 Sabirfest

TOKYO-GA

Palermo, Goethe Institut Di Wim Wenders (Germania/Usa 1985) versione originale con sottotitoli italiani Gio 8/10 h 20.30 L'Ottobre di Ozu

NAPOLISLAM

Messina, Chiesa San Tommaso il Vecchio Di Ernesto Pagano (Italia 2015), sarà presente il regista Ven 9/10 h 20 Sabirfest

LA SPOSA

Messina, Monte di Pietà Di Joël Curtz (Francia-Italia 2012), interviene Marco Lo Curzio Ven 9/10 h 20 Sabirfest

LA CITTÀ SENZA NOTTE

Messina, Monte di Pietà Di Alessandra Pescetta (Regno Unito-Italia 2015), sarà presente la regista Dom 11/10 h 19 Sabirfest

ANLEITUNG ZUM UNGLÜCKLICHSEIN

Palermo, Goethe Institut Di Sherry Hormann (Germania, 2013), versione originale con sottotitoli Mar 13/10 h 18.30 La felicità porta fortuna

EVENTI

IBLA BUSKERS

Ragusa Ibla, Luoghi vari XXI edizione del Festival di artisti di strada con compagnie provenienti da tutto il mondo che trasformeranno il centro storico in un grande circo a cielo aperto. Si parte dall'inedita location di Cava Velardo con il "Cabaret d'apertura" e la presentazione di tutti gli artisti Da gio 8/10 h 21.30 a dom 11/10

FESTIVAL DELLE LETTERATURE MIGRANTI

Palermo, Luoghi vari Diretto dal giornalista e scrittore Davide Camarone, è dedicato ad autori italiani e stranieri, tra letteratura, cinema, musica e teatro che raccontano l'esperienza migratoria nelle loro opere e che utilizzano la scrittura come metodo di affrancamento dagli aspetti più duri del loro vissuto segnato da persecuzioni, fughe e assoggettamento Fino a dom 11/11

LE VIE DEI TESORI

Palermo, Luoghi vari Per tutti i weekend di ottobre Palermo svela i suoi posti segreti: 63 tesori di arte, scienza e natura (di cui 20 siti mai aperti prima), 130 passeggiate e oltre 100 eventi per grandi e bambini. Tra gli ospiti: Gian Antonio Stella, Marco Belpoliti, Simonetta Hornby, Claudia De Lillo, Franco La Cecla, Marcello Sorgi, Andrea Purgatori, Gianni Riotta, Enrique Vargas Fino a dom 11/11

OTTOBRATA ZAFFERANESE

Zafferana Etnea (Ct), Centro storico Secondo week end dedicato alla "Sagra delle mele dell'Etnea", l'evento prosegue il 18 con "Sagra dei funghi e del miele" e il 25 con "Sagra delle castagne e vino". In programma escursioni, mostre di pittura, scultura e concerti Dom 11/10

SABIRFEST

Messina, Luoghi vari Festival culturale improntato allo spirito di ospitalità: attraverso la letteratura, la politica, la musica, il teatro, si propone come spazio di cittadinanza sociale e culturale, spazio aperto di ragionamento e di riflessione ma anche di partecipazione, di collaborazione e di svago. In programma cinema, letteratura, dibattiti, presentazioni e teatro Da gio 8/10 a dom 11/10

RED BULL AIRLINES

Catania, piazza Vincenzo Bellini E' il contest che mette insieme slacklining e freestyle a 7 metri d'altezza. Slackline e freestyle tornano ad unirsi su un percorso di fettucce tirate tra i balconi di Catania: acrobazie, coordinazione, sfida alla gravità, senso di libertà, ma anche creatività e sul brivido dell'altezza. Si esibiranno i migliori interpreti di questa disciplina che saranno giudicati da Reinhard Kleindl, Eili Schulte e Philipp Petit Sab 10/10 h 21